

Campari annuncia risultati molto positivi nel primo trimestre 2010

Tutti gli indicatori di *performance* in crescita a doppia cifra anche livello organico

Ancora eccellente la generazione di cassa: €37,4 milioni nel primo trimestre 2010

DATI PRINCIPALI - Primo trimestre 2010

- Vendite: €233,6 milioni (+22,9%, crescita organica +14,5%)
- Margine di contribuzione: € 93,7 milioni (+17,3%, crescita organica +11,5%, 40,1% delle vendite)
- EBITDA prima di oneri e proventi non ricorrenti: € 59,1 milioni (+22,6%, crescita organica +18,7%, 25,3% delle vendite)
- EBIT prima di oneri e proventi non ricorrenti: € 52,3 milioni (+21,3%, crescita organica +19,0%, 22,4% delle vendite)
- Utile prima delle imposte: €43,3 milioni (+12,7%)
- Debito finanziario netto: in calo a €593,4 milioni

Milano, 13 maggio 2010 - Il Consiglio di Amministrazione di Davide Campari-Milano S.p.A. ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010.

Nel primo trimestre del 2010 il Gruppo Campari ha conseguito **risultati molto positivi** con **tutti gli indicatori di** *performance* in crescita a doppia cifra anche a livello organico. L'andamento del
business è stato positivamente influenzato dall'andamento molto buono delle principali combinazioni
di prodotto e mercato, e, in misura minore, da un confronto favorevole con il primo trimestre del
2009, che era stato negativamente condizionato dalla crisi finanziaria e dal fenomeno di
destocking.
Inoltre, alla crescita ha significativamente contribuito l'acquisizione di
Wild Turkey, consolidata da
giugno 2009. Anche tutti gli indicatori di
performance operativa organica sono risultati in
crescita a doppia cifra, grazie al
mix positivo delle vendite e nonostante il consistente incremento
degli investimenti di
marketing.

Bob Kunze-Concewitz, Chief Executive Officer: 'La nostra performance nel primo trimestre del 2010 è stata molto positiva, con tutti gli indicatori in forte crescita. Questo risultato ci ha permesso di incrementare considerevolmente gli investimenti di marketing senza impattare negativamente la marginalità. I risultati sono stati favoriti da un ritorno a un trend più normalizzato nelle Americhe e dagli effetti dell'acquisizione di Wild Turkey; ma soprattutto la nostra performance complessiva è stata sostenuta dall'andamento dei consumi delle nostre principali combinazioni di prodotto e mercato, in particolare del nostro business chiave degli aperitivi in Europa. Per il futuro, riteniamo che il persistere della volatilità possa impattare l'andamento dei risultati nei vari trimestri, ma continuiamo a guardare con cauto ottimismo alle prospettive complessive per il 2010'.

RISULTATI CONSOLIDATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2010

Risultati consolidati	1 gennaio - 31 marzo 2010 €milioni	1 gennaio - 31 marzo 2009 €milioni	Variazione a cambi effettivi	Variazione a cambi costanti	
Vendite nette	233,6	190,1	+22,9%	+22,7%	
Margine di contribuzione (1)	93,7	79,9	+17,3%	+17,9%	
EBITDA prima di oneri e proventi non ricorrenti	59,1	48,2	+22,6%	+23,7%	
EBITDA	58,6	47,7	+22,9%	+23,8%	
Risultato della gestione corrente					
= EBIT prima di oneri e proventi non ricorrenti	52,3	43,1	+21,3%	+22,6%	
Risultato operativo = EBIT	51,8	42,6	+21,5%	+22,7%	
Utile prima delle imposte	43,3	38,4	+12,7%	+12.8%	

⁽¹⁾ Risultato della gestione corrente prima dei costi di struttura.

Nel primo trimestre 2010 le **vendite del Gruppo** sono state pari a €233,6 milioni (+22,9%; +14,5% crescita organica, +0,2% effetto cambi e +8,2% effetto perimetro, quest'ultimo principalmente dovuto all'acquisizione di Wild Turkey).

Il margine lordo è stato € 133,6 milioni, in crescita del +27,9%, principalmente grazie al *mix* favorevole delle vendite dovuto alla crescita a doppia cifra del segmento *spirit*.

Le **spese per pubblicità e promozioni** sono state **€ 39,9 milioni**, in crescita del +62,3% e pari al 17,1% delle vendite.

Il **margine di contribuzione**, ovvero il margine lordo dopo le spese per pubblicità e promozioni, è stato **€93,7 milioni**, in crescita del +17,3% (+11,5% crescita organica) e pari al 40,1% delle vendite.

L'EBITDA prima di proventi e oneri non ricorrenti è stato € 59,1 milioni, in crescita del +22,6% (+18,7% crescita organica) e pari al 25,3% delle vendite.

L'EBIT prima di oneri e proventi non ricorrenti è stato € 52,3 milioni, in crescita del +21,3% (+19,0% crescita organica) e pari al 22,4% delle vendite.

L'EBITDA è stato €58,6 milioni, in crescita del +22,9%.

L'EBIT è stato €51,8 milioni, in crescita del +21,5%.

L'utile prima delle imposte è stato €43,3 milioni (+12,7%; +12,8% a cambi costanti).

Al 31 marzo 2010, l'indebitamento finanziario netto era pari a €593,4 milioni (€630,8 milioni al 31 dicembre 2009), a conferma dell'ottima capacità del Gruppo di continuare a generare cassa (pari a €37,4 milioni nel primo trimestre, nonostante un impatto negativo sulla posizione finanziaria netta da oscillazione dei cambi pari a €17,9 milioni).

VENDITE CONSOLIDATE DEL PRIMO TRIMESTRE 2010

Gli *spirit*, che rappresentano il 76,2% del *business* (in crescita rispetto a 70,5% nel primo trimestre 2009), hanno registrato una variazione delle vendite del +33,0%, determinata da una crescita organica del +22,2%, da un impatto positivo dei cambi del +0,2% e da un effetto perimetro del +10,6%.

Il brand Campari ha registrato una crescita del +18,2% a cambi costanti (+20,8% a cambi effettivi), grazie a una forte ripresa delle vendite in particolare sul mercato brasiliano. Le vendite di SKYY sono cresciute del +17,9% a cambi costanti (+12,4% a cambi effettivi), grazie al favorevole confronto con il dato del 2009, al buon andamento dei consumi di SKYY Infusion negli Stati Uniti e a un'accelerazione della crescita nei principali mercati internazionali. Aperol ha confermato l'andamento molto sostenuto dei consumi (+36,4% a cambi costanti) in Italia e all'estero, con particolare riferimento al mercato tedesco e austriaco. Campari Soda ha registrato un andamento in linea con il corrispondente periodo dell'anno scorso. Le vendite dei brand brasiliani hanno segnato una crescita delle vendite a tripla cifra, grazie al successo dell'implementazione della nuova politica commerciale e a un confronto favorevole rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Il primo trimestre 2010 è stato positivo anche per GlenGrant (+50,7% a cambi costanti) e Cynar (+3,5% a cambi costanti).

Gli wine, che rappresentano il 11,1% del fatturato, hanno registrato una crescita del +7,4%, determinata da una variazione positiva del business organico del +2,6%, da una variazione

positiva di perimetro del +4,6% e da un impatto positivo dei cambi del +0,2%. La performance positiva del segmento è da attribuirsi principalmente agli spumanti Cinzano (+17,5% a cambi costanti), grazie al buon andamento dei mercati italiano e tedesco, e ai vermouth Cinzano (+3,2% a cambi costanti), in particolare grazie a una ripresa nel mercato russo, chiave per il brand. Le vendite di Sella & Mosca sono invariate rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso, mentre Riccadonna ha segnato una momentanea contrazione dovuta al passaggio sulla nuova piattaforma distributiva del Gruppo nell'importante mercato australiano.

I **soft drink**, che rappresentano il 11,9% del fatturato, hanno registrato una **variazione negativa del -6,1%**, determinata dalla contrazione di bibite analcoliche e acque minerali e da **Crodino** (-4,8%) dovuta alla mutata pianificazione temporale dell'attività promozionale nel canale moderno.

Relativamente alla **ripartizione geografica**, le vendite del primo trimestre 2010 sul **mercato italiano**, pari al 44,6% del totale (53,0% nel primo trimestre del 2009), hanno registrato una **crescita del +3,4%**, determinata dal positivo contributo della crescita organica (+4,0%), in parte compensata da un effetto perimetro negativo del -0,6%.

Le vendite in **Europa** (esclusa l'Italia), pari al 18,8% delle vendite consolidate, hanno segnato una **crescita del +18,9%**, determinata da una **crescita del business organico del +15,7%**, grazie a una buona *performance* di tutti i mercati principali dell'Europa occidentale e orientale, da una variazione di perimetro positiva del +2,9% e da un effetto cambi del +0,3%.

Le vendite nell'area Americhe, pari al 30,9% del totale, hanno registrato una crescita complessiva del +66,5%, determinata da una variazione organica positiva del +42,3%, un effetto cambi positivo del +0,7% e un effetto perimetro positivo del +23,5%, quest'ultimo dovuto all'acquisizione di Wild Turkey. Nell'area Americhe, il business organico del mercato USA ha registrato una crescita del +18,7%, principalmente grazie al confronto favorevole con il primo trimestre dello scorso anno e un effetto perimetro positivo del +28,4%, controbilanciato da un effetto cambi negativo del -7,0%. In Brasile, le vendite hanno registrato a livello organico una crescita a tripla cifra, grazie al ritorno a un andamento normalizzato dopo l'introduzione della nuova politica commerciale e a un confronto favorevole rispetto all'anno scorso. Alla performance dell'area brasiliana hanno positivamente contribuito anche l'effetto perimetro (+1,3%) e un significativo effetto cambi.

L'area **resto del mondo** (che include anche le vendite *duty free*), pari al 5,8% del fatturato totale, è **cresciuta** complessivamente del **+47,3**%, trainata da una crescita di perimetro del **+55,0**%, da un effetto cambi del **-0,1**% e da una variazione negativa organica del **-7,6**%.

ALTRE DELIBERE

Assegnazione di *stock option*. Ai sensi dell'articolo 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/99 (Regolamento Emittenti), si comunica che il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha approvato le assegnazioni per l'anno 2010 delle opzioni relative al Piano di *stock option* istituito dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2010. Le caratteristiche generali dell'assegnazione sono dettagliate nel documento 'Assegnazione per l'anno 2010 delle opzioni relative al piano di *stock option* istituito dall'Assemblea del 30 aprile 2010' pubblicato sul sito *web* www.camparigroup.com, sezione 'Investors'.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Davide Campari-Milano S.p.A., Paolo Marchesini, attesta - ai sensi dell'articolo 154 bis, 2° comma, D. Lgs. 58/1998 (TUF) - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

CONFERENCE CALL

Si informa che alle **ore 13:00 (CET) di oggi, giovedì 13 maggio 2010**, si terrà una *conference call* durante la quale il *management* di Campari presenterà ad analisti, investitori e giornalisti i risultati del primo trimestre 2010. Per partecipare alla *conference call* sarà sufficiente comporre uno dei seguenti numeri:

dall'Italia
 dall'estero
 dall'estero
 44 203 147 47 96

Le slide della presentazione potranno essere scaricate prima dell'inizio della conference call dalla Investor Relations homepage del sito web Campari all'indirizzo:

http://www.camparigroup.com/it/investors/home.jsp

Una registrazione della conference call sarà disponibile a partire da venerdì 14 maggio 2010 a giovedì 20 maggio 2010 chiamando i seguenti numeri:

www.camparigroup.com

dall'Italia 02 72495

dall'estero +44 207 0980 726

Codice di accesso: 708#

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Investor Relations Chiara Garavini Tel.: +39 02 6225 330

Email: chiara.garavini@campari.com

Chiara Bressani Tel.: +39 02 6225 206

Email: chiara.bressani@campari.com

Corporate Communications

Alex Balestra

Tel.: +39 02 6225 364

Email: alex.balestra@campari.com

http://www.camparigroup.com/it/investors/home.jsp

http://www.camparigroup.com/it/press_media/image_gallery/immagini_gruppo.jsp

Il Gruppo Campari è una delle realtà più importanti nel settore del beverage a livello globale. E' presente in 190 paesi nel mondo con *leadership* nei mercati italiano e brasiliano e posizioni di primo piano negli USA e in Europa continentale. Il Gruppo vanta un portafoglio ricco e articolato su tre segmenti: spirit, wine e soft drink. Nel segmento spirit spiccano brand di grande notorietà internazionale come Campari, SKYY Vodka e Wild Turkey e marchi leader in mercati locali tra cui Aperol, Cabo Wabo, Campari Soda, Cynar, GlenGrant, Ouzo 12, X-Rated, Zedda Piras e i brasiliani Dreher, Old Eight e Drury's. Nel segmento wine si distinguono oltre a Cinzano, noto a livello internazionale, i brand regionali Liebfraumilch, Mondoro, Odessa, Riccadonna, Sella & Mosca e Teruzzi & Puthod. Infine, nei soft drink, campeggiano per il mercato italiano Crodino e Lemonsoda, con la relativa estensione di gamma. Il Gruppo impiega oltre 2.000 persone e le azioni della capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A. (Reuters CPRI.MI - Bloomberg CPR IM) sono quotate al Mercato Telematico di Borsa Italiana, www.camparigroup.com

- seguono tabelle -

GRUPPO CAMPARI

Scomposizione del fatturato consolidato per area geografica

	1 gennaio - 31 marzo 2010		1 gennaio - 3	Variazione	
	€milioni	%	€milioni	%	%
Italia	104,2	44,6%	100,7	53,0%	3,4%
Europa	43,9	18,8%	36,9	19,4%	18,9%
Americhe	72,1	30,9%	43,3	22,8%	66,5%
Resto del mondo e duty free	13,5	5,8%	9,1	4,8%	47,3%
Totale	233,6	100,0%	190,1	100,0%	22,9%

Analisi della variazione %	Totale	Crescita organica	Variazione perimetro	Effetto cambio
Italia	3,4%	4,0%	-0,6%	0,0%
Europa	18,9%	15,7%	2,9%	0,3%
Americhe	66,5%	42,3%	23,5%	0,7%
Resto del mondo e duty free	47,3%	-7,6%	55,0%	-0,1%
Totale	22,9%	14,5%	8,2%	0,2%

Scomposizione del fatturato consolidato per segmento di attività

	1 gennaio - 31 marzo 2010		1 gennaio - 31 n	Variazione	
	€milioni	%	€milioni	%	%
Spirit	178,1	76,2%	133,9	70,5%	33,0%
Wine	25,8	11,1%	24,0	12,6%	7,4%
Soft drink	27,8	11,9%	29,6	15,6%	-6,1%
Altri ricavi	1,9	0,8%	2,5	1,3%	-25,6%
Totale	233,6	100,0%	190,1	100,0%	22,9%

Analisi della variazione %	Variazione	Crescita	Variazione	Effetto	
	totale	organica	perimetro	Cambio	
Spirit	33,0%	22,2%	10.6%	0.2%	
Wine	7,4%	2,6%	4,6%	0,2%	
Soft drink	-6,1%	-6,1%	0,0%	0,0%	
Altre vendite	-25,6%	-40,3%	13,5%	1,2%	
Totale	22,9%	14,5%	8,2%	0,2%	

Conto economico consolidato

	1 gennaio - 31 marzo 2010		1 gennaio - 31 marzo 2009		Variazione	
	€milioni	%	€milioni	%	%	
Vendite nette ⁽¹⁾	233,6	100,0%	190,1	100,0%	22,9%	
Costo del venduto ⁽²⁾	(100,0)	-42,8 %	(85,6)	-45,1%	16,7%	
Margine Iordo	133,6	57,2%	104,5	54,9%	27,9%	
Pubblicità e promozioni	(39,9)	-17,1%	(24,6)	-12,9 %	62,3%	
Margine di contribuzione	93,7	40,1%	79,9	42,0%	17,3%	
Costi di struttura ⁽³⁾	(41,5)	-17,8%	(36,8)	-19,4 %	12,7%	
Risultato della gestione corrente						
= EBIT prima di oneri e proventi						
non ricorrenti	52,3	22,4%	43,1	22,7%	21,3%	
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(0,5)	-0,2%	(0,5)	-0,3%	-	
Risultato operativo = EBIT	51,8	22,2%	42,6	22,4%	21,5%	
Proventi (oneri) finanziari netti	(8,3)	-3,6%	(3,9)	-2,0%	115,3%	
Quota di utile (perdita) di società						
valutate col metodo del patrimonio netto	(0,0)	-0,0%	(0,3)	-0,1%	-	
Oneri per put option	(0,1)	-0,0%	0,0	0,0%	-	
Utile prima delle imposte						
e degli interessi di minoranza	43,4	18,6%	38,5	20,3%	12,6%	
Interessi di minoranza	(0,1)	-0,0%	(0,1)	-0,0%	-	
Utile del Gruppo prima delle imposte	43,3	18,5%	38,4	20,2%	12,7%	
Totale ammortamenti	(6,8)	-2,9%	(5,0)	-2,7%	34,4%	
EBITDA	. , ,	·	. , ,		,	
prima di oneri e proventi non ricorrenti	59,1	25,3%	48,2	25,3%	22,6%	
EBITDA	58,6	25,1%	47,7	25,1%	22,9%	

⁽¹⁾ Al netto di sconti e accise.

⁽²⁾ Include costi dei materiali, costi di produzione e costi di distribuzione.

⁽³⁾ Include spese generali e amministrative e costi di vendita.